



Allegato A

Realizzazione delle azioni riguardanti il Meta-progetto Regionale “Paesaggi Sociali” (programma INFEAS 2020-2023):

Progetto: “Ci troviamo al parco? Vivere, sentire, animare il quartiere”

SMART CIG ZB53D25990

Contesto

“Per paesaggio si intendono parti di territorio i cui caratteri distintivi derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni”, il paesaggio è dunque un bene che va tutelato e viene così definito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. 42/2004). Un paesaggio non può prescindere dalle interazioni tra uomo e natura perché lo caratterizzano, e proprio da questo presupposto il meta-progetto Regionale prende corpo: riconnettere i luoghi e le persone. Ci sono luoghi dimenticati, in disuso, di passaggio, trafficati frettolosamente che sono luoghi di tutti ma in realtà di nessuno. Le cause che portano questa discrasia possono essere molteplici, ma le più frequenti sono la diffusa cultura individualista e il senso di insicurezza che si genera dove prende il sopravvento la piccola delinquenza. Un luogo che non appartiene a nessuno seppure frequentato da molti è più incline a diventare uno spazio per il quale si manifesta disinteresse e noncuranza che a sua volta condiziona il comportamento individuale che, indotto dall’ambiente circostante e dall’impressione profonda che un ambiente urbano suscita, può far attivare comportamenti scorretti e di degrado. Diverse teorie sociologiche hanno affrontato questo tema e per interrompere l’effetto domino del degrado è necessario intervenire non solo sul ripristino degli arredi urbani o sulla pulizia dell’area, contestualmente bisogna agire sulle comunità che abitano in quello spazio urbano. Un paesaggio, dunque, diventa “sociale” nel momento in cui si attivano relazioni, esperienze e condivisioni tra le persone.

Obiettivi

Restituire alle scuole, ai residenti e non residenti, giovani e anziani, famiglie e bambini, due aree della città, dove la piccola delinquenza ha avuto il sopravvento, in aree di condivisione e conoscenza. Stimolare i legami tra comunità, lo scambio intergenerazionale e l’inclusione sociale per costruire comunità più coese. Sensibilizzare le comunità al rispetto dell’ambiente e della biodiversità promuovendo azioni di outdoor education e attività all’aria aperta.

Azioni

Le azioni che con il progetto si intende realizzare sono:

- ✓ incontri propedeutici al coinvolgimento partecipato della cittadinanza per la raccolta di idee sulle attività da svolgere nei due luoghi oggetto della sperimentazione: Parco Migani e Parco Cervi;
- ✓ coinvolgimento delle imprese del territorio;
- ✓ ideazione di un calendario di eventi o attività rivolte a bambini, giovani, famiglie e anziani su tematiche ambientali;
- ✓ giochi all’aperto;
- ✓ piccole feste di quartiere;
- ✓ letture, disegni, danza e musica all’aperto



✓ attività sportive

Il carattere dell'intervento è di natura volontaristica sia sotto il profilo relazionale che giuridico. L'obiettivo delle iniziative comprende in particolare la necessità di creare occasioni di incontro nell'ambito di iniziative comunitarie, di quartiere e cittadine. Con questo dispositivo si privilegia la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale.

Contributo ARPAE- CTR Educazione alla sostenibilità: € 3.500,00. Modalità di erogazione del contributo 40% ad avvio delle attività nel 2023 e 60% a conclusione delle attività a seguito di rendicontazione entro il 30 ottobre 2024

Durata: 11 mesi (fino a 30 ottobre 2024), con possibilità di prosecuzione per un analogo periodo qualora la sperimentazione abbia dato esito positivo e permanga l'interesse pubblico

Requisiti di partecipazione: Enti del terzo settore ex D. Lgs. 117/2017 e iscritti nei registri regionali e/o RUNTS.

Verrà finanziato **un solo** progetto integrato

Criteri di scelta:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;
- Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico.

Pubblicità: Avviso sul sito web